

DEFINIZIONE DI VOLONTARIATO: ATTO DI SOLIDARIETA'

- Prestazione volontaria e gratuita della propria opera, e dei mezzi di cui si dispone, a favore di categorie di persone che hanno gravi necessità e assoluto e urgente bisogno di aiuto e di assistenza, esplicitata per far fronte a emergenze occasionali oppure come servizio continuo (come attività individuale o di gruppi e associazioni).
- Per molti secoli, nel mondo occidentale, il volontariato è stato quasi esclusivamente di matrice religiosa o mecenatistica. Infatti la storia dell'assistenza è stata spesso identificata come la storia della carità.
- Nei ceti sociali privilegiati sono sempre esistite persone particolarmente sensibili e generose che hanno scelto di offrire il proprio tempo e il proprio denaro a chi viveva in condizioni miserabili: tuttavia questo impegno encomiabile non poteva prescindere da una visibile differenza tra benefattore e beneficiato.
- Il volontariato attuale risponde a un bisogno non di carità ma di **solidarietà**: il rapporto fra chi da e chi riceve è un rapporto alla pari, nella consapevolezza che in quel gioco delle parti che la vita spesso si diverte a proporci, i ruoli potrebbero anche essere invertiti.

LA DECISIONE DI FARE VOLONTARIATO

- Nasce dalla **sensibilità** di coloro che sanno di poter donare parte del proprio tempo agli altri.
- La LILT si pone come obiettivo primario la **valorizzazione** di questo tempo, in maniera da rendere l'esperienza del volontario la più gratificante possibile e di riflesso utile e produttiva per il malato.

IL RUOLO DEL VOLONTARIO

- Il volontario LILT fin dal suo arrivo viene indirizzato ad operare in una area scelta secondo le proprie motivazioni e capacità. Ha donato il suo tempo e si è specializzato in una particolare mansione.
- Ma non deve mai perdere di vista di far parte integrante di un gruppo che ha un obiettivo comune: combattere contro il tumore.
- Per combattere deve farlo in tutti i modi possibili: sensibilizzare la popolazione sia a livello informativo educativo e sia a livello promozionale.
- Il volontario LILT, qualunque sia la sua area di attività deve sempre ricordarsi di diffondere intorno a sé i concetti per i quali la LILT è nata, ed avere a cuore di aiutarla in tutte le sue iniziative, sentendosi partecipe di ogni risultato raggiunto, nella consapevolezza di aver dato un contributo importante per conseguirlo.



L'attività del volontario è ordinata da un Codice Etico. Il suo comportamento deve essere caratterizzato da :

- ❖ Gratuità
- ❖ Segreto professionale
- ❖ Disponibilità al lavoro d'équipe
- ❖ Capacità di ascolto
- ❖ **NO!**
 - Ai consigli terapeutici
 - Alle false promesse
 - Ai regali personali

Il nostro volontario deve:

- ❖ **Sapere:** conoscere la storia e le caratteristiche dell'Associazione, le attività promosse sul territorio, le attività ambulatoriali, conoscere le dinamiche relazionali d'ufficio. Deve tenersi informato attraverso il sito, la newsletter, il giornalino, partecipare almeno periodicamente alle riunioni ...
- ❖ **Saper fare:** saper svolgere il proprio ruolo collaborando in maniera idonea con le diverse figure dell'équipe.
- ❖ **Saper essere:** essere consapevole dell'importanza del proprio ruolo in una visione di intervento multidisciplinare; dimostrare particolare attenzione agli aspetti etici del suo intervento. Deve sapere di far parte integrante dell'Associazione: è inserito in un gruppo, ha un coordinatore, è inserito in un settore.

IL VOLONTARIO DELLA LILT BOLOGNA

I campi in cui opera un Volontario LILT sono molteplici

- **promozione** delle attività e dei progetti della Sezione;
- **organizzazione** e partecipazione alle manifestazioni istituzionali Lilt;
- organizzazione di **eventi**;
- **raccolta fondi**;
- produzione di oggettistica (palle per l'albero di Natale, bomboniere solidali ...) con la tecnica del decoupage;
- supporto alle **attività di segreteria** e d'ufficio: centralino, prenotazioni, archiviazione, produzione di materiali, database ...;
- raccolta di oggetti per i **mercatini** della solidarietà.

Il Volontario è invitato a prendere attivamente parte alla vita dell'Associazione partecipando alle Assemblee dei soci, eleggendo il proprio consiglio direttivo ogni 5 anni, usufruendo dei servizi rivolti ai soci.